



# COMUNE DI ROVIGO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 406 DEL 28/12/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE E RELATIVO CRONOPROGRAMMA**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **15:35**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunita

### L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
BERGAMIN MASSIMO	X	
CONCHI EZIO	X	
DONZELLI ANDREA	X	
SACCARDIN ANTONIO	X	
GARBO SUSANNA	X	
SGUOTTI ALESSANDRA	X	
MORETTI FEDERICA	X	
PAULON LUIGI PIETRO	X	
TOTALE	8	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Maria Cristina Cavallari.

Assume la Presidenza il Sig. Massimo Bergamin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Nel piano della performance 2016 approvato con delibera di Giunta n. 153 del 7/6/2016 (e con delibera di Giunta n. 323 del 3/11/2016 contenente alcune modifiche ed integrazioni) era stato previsto il seguente obiettivo: “Sviluppo e diffusione azioni correttive relative al contenuto e al contesto di lavoro, rilevate nel DVR stress lavoro correlato”

Lo scopo e la motivazione dell'obiettivo erano descritti come segue:

“Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere organizzativo e il contrasto alle discriminazioni (CUG) deve adottare alcune decisioni di natura propositiva/consultiva, rivolte alla dirigenza ed opportunamente pubblicizzate al personale, su altrettanti ambiti di azioni correttive individuate nel DVR stress lavoro correlato presentato alla dirigenza il 7 aprile 2016. Gli ambiti di dette proposte (che comprendano anche fasi consultive del medesimo CUG) devono riferirsi alle criticità emerse nel documento della valutazione del rischio stress lavoro correlato, quali evidenziate al paragrafo 10 (azioni correttive riferite a tutti i gruppi), al paragrafo 11 (azioni correttive per gruppi a rischio medio) e al paragrafo 12 (misure migliorative per gruppi a rischio basso).”

Le azioni dell'obiettivo (numeri 2,3 e 4) erano le seguenti:

- 1) Diffusione da parte del CUG, con apposite iniziative comunicative, di informazioni su esistenza e ruoli del CUG (come da linee guida del 4/3/2011), nonché sul piano triennale delle azioni positive
- 2) Raccolta pareri dei dipendenti in merito al piano di azioni positive e al cronoprogramma di attuazione del piano triennale di azioni positive prima della loro approvazione rispettivamente da parte della Giunta e del CUG
- 3) Proporre modifiche al piano triennale di azioni positive che tenga conto anche della necessità di intervenire rispetto ai risultati del DVR stress lavoro correlato e dell'indagine sul benessere organizzativo 2015, come elaborati nella relazione sul funzionamento del sistema di valutazione anno 2015 redatta dall'OVP .

Con il contributo del CUG è stato quindi elaborato l'allegato piano di azioni positive (ex art. 48 D.Lgs n. 198/11.4.2006, Codice delle Pari Opportunità,) che da un lato costituisce integrazione al piano triennale approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 44 del 24.2.2015, dall'altro reca innovazioni ai Progetti e alle Azioni positive che tengono conto dei temi illustrati nel citato obiettivo di PEG 2016 pervenendo così alla redazione del nuovo piano triennale 2017-2019.

Il piano è corredato, per ciascuna azione, da un cronoprogramma attuativo, condiviso dal CUG; il piano e il cronoprogramma sono stati posti in consultazione dei dipendenti ( dal 10/11 al 25/11/2016) mediante apposita circolare divulgativa (anche con riguardo al ruolo e alle funzioni del CUG) sottoscritta dal dirigente Risorse umane e dal Presidente del Cug stesso. Sono stati quindi anche presi in considerazione gli apporti e le osservazioni pervenuti con riguardo alle singole azioni.

Il documento è stato poi inviato alla Consigliera Provinciale di Parità che, in data 21/12/2016 ha comunicato il proprio parere favorevole.

Va tenuto presente che il tema delle pari opportunità è venuto a far parte dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance, in quanto la normativa recata D.Lgs 150/2009 ha considerato gli

obiettivi in tema di pari opportunità come un ambito specifico della misurazione e valutazione della performance organizzativa.

Occorre precisare che il contenuto del piano per diversi aspetti ricalca quello approvato per il triennio 2015-2017 con delibera n. 44 del 24.02.2015 e questo è giustificato dal fatto che si tratta di azioni positive e progetti che devono comunque essere continuati e sviluppati (data la loro finalità e il loro contenuto) sulla base delle informazioni oggi disponibili al CUG e alla dirigenza, proprio in virtù dei dati raccolti nel corso delle precedenti annualità.

Per tutto quanto sopra,

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs.n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs.n.267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**  
del Responsabile di Ragioneria in ordine alle regolarità contabile: **favorevole**.

Previa votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

## **DELIBERA**

di approvare l'allegato piano triennale di azioni positive;

di dare atto che il CUG provvederà a monitorare periodicamente il "cronoprogramma" triennale di attuazione del piano e che tali monitoraggi saranno utilizzati dal Comitato anche per elaborare la relazione annuale del CUG, prevista dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/3/2011 nonché la relazione annuale sull'attuazione della direttiva 23/5/2007 (pari opportunità di genere), da inviare al Dipartimento funzione Pubblica (sottoscritta dal Presidente CUG e dal dirigente Risorse Umane), secondo quelle che saranno le modalità individuate dal Dipartimento stesso;

di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dalla legge e dal programma triennale della trasparenza sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici;

di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;

di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n. 267/2000, considerata la necessità di dare avvio o proseguire le azioni previste nel cronoprogramma attuativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Maria Cristina Cavallari

*Documento sottoscritto con firma digitale*

IL SINDACO  
Massimo Bergamin

*Documento sottoscritto con firma digitale*